

# MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE ETS



# BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

## **PREMESSA**

Riportiamo in premessa un estratto dalle "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017".

Indipendentemente dal valore complessivo delle entrate il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio di esercizio.

Da tale definizione di Bilancio Sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il Bilancio Sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il Bilancio Sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che

l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso e' destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento puo' «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione, di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione piu' efficace e coerente con i valori e la missione», é evidente come tra i destinatari del Bilancio Sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorita' amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

La redazione del Bilancio Sociale deve attenersi ai principi di:

1. **rilevanza:** nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
2. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
3. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
4. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
5. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle svoltesi o manifestatisi nell'anno di riferimento;
6. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
7. **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
8. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
9. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata. Analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati;
10. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

# **1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale:

- a) eventuali standard di rendicontazione utilizzati; (7)
- b) cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;
- c) altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

(7) Standard specifici di settore potranno essere elaborati e promossi ad opera delle reti associative di cui all'art. 41 del Codice del Terzo settore. In ogni caso l'ente deve dichiarare nella nota metodologica se e' stato adottato uno standard di rendicontazione sociale e, in tal caso, quale sia e quale sia il livello di conformita' con tale standard.

Il presente documento costituisce il QUARTO Bilancio Sociale presentato da Mosaico cooperativa sociale ETS, in ottemperanza agli obblighi definiti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» che prevede all'art. 9, comma 2, che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Tale stesura non prende in esame particolari standard di rendicontazione, ma rispetta il modello già utilizzato gli anni scorsi, fortemente riconducibile alle Linee Guida citate in premessa, anche come divisione e organizzazione dei paragrafi. Di fatto non vi sono stati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Ogni paragrafo riporta un riquadro in grigio, contenente i punti espressamente richiesti dalle linee guida sopra citate, oltre ad un riquadro ai piedi del paragrafo stesso riportante gli impegni futuri relativamente all'argomento trattato. Come per il 2022 la descrizione degli impegni futuri sarà ridimensionata, in modo da citare elementi che verosimilmente potranno essere realmente raggiunti in modo concreto.

## **IMPEGNI FUTURI**

1) allargamento del gruppo di lavoro tra i soci per la redazione del Bilancio Sociale.

# **2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Informazioni generali sull'ente:

- a) nome dell'ente;
- b) codice fiscale;
- c) partita IVA;
- d) forma giuridica (8) e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;
- e) indirizzo sede legale;
- f) altre sedi;
- g) aree territoriali di operatività;
- h) valori e finalità perseguite (missione dell'ente); (9)
- i) attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto

legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale);

- j) evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
- k) altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
- l) collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);
- m) contesto di riferimento.

(8) Dovrà farsi riferimento non solo all'inquadramento civilistico (es. associazione riconosciuta, associazione non riconosciuta, fondazione, società ecc.) ma anche alla qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore (es. associazione di promozione sociale, organizzazione di volontariato, rete associativa, ente filantropico, impresa sociale, società di mutuo soccorso, altro ente del Terzo settore.

(9) L'espressione del sistema di valori dell'ente deve essere comprensibile ad ogni stakeholder. In particolare, i valori devono essere «prescrittivi» (cioè devono essere intesi come la guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), «stabili» (essere cioè cogenti per una durata significativa), «generali» (devono essere in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholders), «universalizzabili» (devono essere intesi dall'ente in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

#### **INFORMAZIONI GENERALI - da lett. a) a lett. g)**

- a) nome dell'ente: MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE ETS
- b) codice fiscale: 02091650420
- c) partita IVA: IT02091650420
- d) forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: COOPERATIVA SOCIALE TIPO A - IMPRESA SOCIALE
- e) indirizzo sede legale: VIA DON MINZONI N. 29 - 60044 FABRIANO (AN)
- f) altre sedi:
  - SCUOLA D'INFANZIA PRIVATA NON PARITARIA "IRIS GARDEN" - VIA CAVOUR N. 96/98 - 60044 FABRIANO;
  - CENTRO PER L'INFANZIA CON PASTO E SONNO "LA CASA SULL'ALBERO" - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 46/U - 60044 FABRIANO (AN);
  - CSER "EMPORIO GUAZZABUGLIO" - VIALE SERAFINI N. 95 - 60044 FABRIANO (AN);
  - CSER "I SETTE TIGLI" (cd. MOKA) - VIA GARIBALDI N. 18 - 60041 SASSOFERRATO (AN);
  - APPARTAMENTO PROGETTO HOUSING FIRST - VIALE DELLA VITTORIA N. 137 - 60035 JESI (AN).
- g) aree territoriali di operatività:
  - 1) AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 10 (Comuni di Fabriano, Sassoferrato, Cerreto d'Esi, Genga, Serra San Quirico);
  - 2) COMUNE DI CERVIA (RA);
  - 3) COMUNE DI OFFIDA (AP);
  - 4) COMUNE DI JESI (AN);
  - 5) COMUNE DI FOSSOMBRONE (PU).

#### **VALORI E FINALITA' PERSEGUITE (missione dell'ente) - lett. h)**

La Mosaico svolge attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla lettera A) dell'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381, finalizzati alla promozione dell'individuo e al pieno godimento dei diritti costituzionali di cittadinanza, favorendo percorsi contro le forme di esclusione sociale, nella prospettiva di contribuire ad una maggiore coesione del tessuto sociale di appartenenza e rendere effettiva e sistematica l'applicazione del principio di parità di trattamento e di non discriminazione (Art. 1 dello Statuto).

L'obiettivo che accomuna tutta la Cooperativa e che rimane ad oggi prioritario è quello di progettare e promuovere la qualità sociale per contribuire a migliorare il territorio e le persone che in esso vivono,

scovare le risorse che una persona può utilizzare per trasformare le proprie difficoltà da ostacoli in opportunità.

Il percorso intrapreso per raggiungere questo obiettivo è basato su alcuni principi:

- la competenza, che significa soprattutto saper essere;
- la formazione, energia continua ed indispensabile che alimenta il sapere;
- la professionalità del lavoratore che sa fare, da riconoscere quale valore fondante di una società che è fatta di persone al servizio di altre persone;
- la qualità, che è quello che cerchiamo per noi, per la nostra vita e per le persone che ci stanno accanto.

#### **ATTIVITA' STATUTARIE INDIVIDUATE - lett. i) J)**

Di seguito sono evidenziate le attività statutarie della Mosaico cooperativa sociale ETS, tra quelle contenute all'art. 5 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 e all'art. 2 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 112. In particolare le seguenti attività, evidenziate negli articoli dei decreti sopra citati, compaiono tra le attività statutarie della Mosaico cooperativa sociale ETS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione dell'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto

reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Il perimetro delle attività statutarie risulta comunque piu' ampio di quelle effettivamente realizzate. In maniera prudenziale, infatti, fin dalla stesura del primo Statuto la logica seguita ha privilegiato l'inserimento nell'oggetto sociale di una pluralità di attività potenziali, anche se non effettuate. L'oggetto sociale è stato ulteriormente ampliato in sede dell'ultimo aggiornamento statutario. Segue estratto dello Statuto della Mosaico cooperativa sociale ETS (oggetto sociale) con indicazione delle attività effettivamente svolte al 31.12.2022, graficamente evidenziate in **BLU**.

#### **Statuto Mosaico cooperativa sociale - Art.2**

La Cooperativa opera senza finalità lucrative e svolge attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla lettera a) dell'art.1, della legge 8 novembre 1991 n.381, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e ss.mm.ii.. Le attività e i servizi offerti dalla Cooperativa sono finalizzati alla promozione dell'individuo e al pieno godimento dei diritti costituzionali di cittadinanza, favorendo percorsi contro le forme di esclusione sociale, nella prospettiva di contribuire ad una maggiore coesione del tessuto sociale di appartenenza, e rendere effettiva e sistematica l'applicazione del principio di parità di trattamento e di non discriminazione. Le attività e i servizi offerti dalla Cooperativa sono orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di giovani e adulti in stato di difficoltà, portatori di handicap, minori, extracomunitari ed immigrati in condizione di fragilità, anziani in condizioni di difficoltà sociali, economiche o psicofisiche, malati di alzheimer, tossicodipendenti, alcolizzati, malati di ludopatia, soggetti disagiati, emarginati, discriminati in genere secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti tempo per tempo. A tale scopo, la Cooperativa intende promuovere e partecipare alle diverse forme di integrazione, collaborazione e partnership volte alla creazione di un'efficiente rete di servizi capace di coinvolgere le associazioni, il volontariato, altre cooperative e i soggetti del terzo Settore in genere, soggetti e imprese private, gli Enti di formazione professionale e la scuola, i sindacati, le Aziende Sanitarie Locali e gli Enti locali. La Cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del Codice Civile. La Cooperativa, al fine del perseguimento dei suoi scopi si propone di svolgere le seguenti attività:

**1) Realizzare e/o gestire stabilmente e/o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi, senza che l'esemplificazione possa costituire esclusione, strutture e servizi sociali a ciclo residenziale, diurno, semiresidenziale quali:**

- strutture con funzione abitativa e di accoglienza educativa, caratterizzate da bassa intensità assistenziale, destinate a soggetti autosufficienti privi di un valido supporto familiare;

- strutture con funzione tutelare, caratterizzate da media intensità assistenziale, destinate a soggetti fragili e a rischio di perdita di autonomia, privi di un valido supporto familiare;

- strutture con funzione protetta, caratterizzate da un alto livello di intensità e complessità assistenziale, destinate a soggetti non autosufficienti che necessitano di protezione a ciclo diurno o di residenzialità permanente o temporanea con funzione di sollievo alle famiglie;

- ulteriori strutture e servizi sociali da azionare anche in via sperimentale nel rispetto della legge;

- strutture e servizi sociali per l'erogazione di prestazioni di accoglienza, protezione, tutela, accudimento, assistenziali, educative, riabilitative, nell'area sociale, residenziali, semiresidenziali o a carattere diurno disciplinate dalla legge.

**2) Offrire assistenza ad anziani, persone con disabilità e soggetti psichiatrici, minori e famiglie in difficoltà, anche in caso di degenza presso ospedali o altri presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, centri residenziali, semiresidenziali o diurni.**

**3) Offrire assistenza domiciliare di cui sopra, garantendone la cura, la sorveglianza e la salvaguardia fisica e psichica, avendo presente ogni aspetto educativo e pedagogico.**

**4) Offrire assistenza a domicilio o in apposite strutture ai bambini garantendone la sorveglianza e la cura, l'educazione e l'istruzione.**

**5) Realizzare e/o gestire stabilmente e/o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi, servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali**

e alle famiglie.

6) **Progettare, realizzare, gestire e/o coordinare iniziative formative come corsi, seminari e convegni di ogni genere - in proprio, per conto di soggetti terzi (pubblici e privati) - nell'ambito socio-sanitario ed educativo, prevalentemente in favore dei propri soci e/o dipendenti e, quindi, di sostenere e supportare l'attività dei propri soci e dei dipendenti anche mediante il trasferimento di metodologie e strumenti didattici nonché attraverso la formazione degli operatori. A tal fine la Cooperativa si propone di organizzare e strutturare un collegamento permanente con Università, Istituti di ricerca scientifica, Enti ed istituti di formazione pubblici e privati per il miglioramento del sistema formativo ed educativo.**

7) Fornire assistenza e promuovere il recupero dei degenti e degli ex degenti degli ospedali psichiatrici.

8) Fornire servizi di pronto intervento nei casi di infortunio e trasporto di ammalati, ricoverati e disabili.

9) **Promuovere il benessere psico-fisico, l'educazione alimentare e sanitaria per la tutela della salute e per la prevenzione delle malattie e delle dipendenze.**

10) Realizzare, promuovere e/o gestire attività di pet-therapy, terapia per il sorriso, clownterapia, musicoterapia, **servizi di aiuto allo studio a minori** o giovani adulti, educazione alimentare e sanitaria per la corretta tutela della salute.

11) Realizzare e gestire strutture di assistenza, centri di cura e prevenzione, case-famiglia e alloggi protetti, cliniche, palestre a scopo terapeutico e riabilitativo, stabilimenti balneari, case di vacanza e campeggi sia per giovani che per adulti ed anziani, e tutte le attività atte a prevenire stati di bisogno o disagio sociale.

12) **Realizzare e gestire corsi e scuole professionali, comunità educative, comunità familiari, asili nido e/o nidi di infanzia, centri per l'infanzia, scuole materne, spazi per bambini ed adolescenti, scuole di istruzione ordinaria di ogni ordine e grado,** centri di riabilitazione, servizi di trasporto per i cittadini in stato di bisogno, centri ricreativi, circoli sociali e culturali, mense e pensionati, case di formazione ed edifici scolastici, centri culturali-turistici-sportivi, ricoveri ed istituti caritativi, ed in genere **assumere ogni iniziativa anche di carattere produttivo e commerciale intesa al conseguimento degli scopi sociali.**

13) Attuare una politica di servizi per l'anziano o comunque persone non autosufficienti o con disabilità che consenta loro di partecipare all'attività sociale e culturale nell'ambito della famiglia e della comunità di appartenenza.

14) **Realizzare e/o gestire stabilmente e/o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi, senza che l'esemplificazione possa costituire esclusione, strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private in regime residenziale, semiresidenziale o centri diurni, quali:**

- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, così come di seguito classificate: presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale; centri ambulatoriali di riabilitazione;

- centri di salute mentale e consultori familiari;

- presidi per il trattamento delle tossicodipendenze;

- strutture che erogano prestazioni di alta specializzazione in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero a ciclo continuativo o diurno per acuti;

- strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti;

- **strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale: presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali;**

- presidi per la tutela della salute mentale e in particolare centri diurni psichiatrici e day hospital psichiatrici;

- strutture residenziali psichiatriche, strutture di riabilitazione e strutture educativo-assistenziali per tossicodipendenti, anche con eventuali correlate problematiche psichiatriche;

- residenze sanitarie medicalizzate, terapeutiche, riabilitative, assistenziali;

- nuclei di assistenza residenziale all'interno di strutture protette;

- altri studi medici e di altre professioni sanitarie e socio-sanitarie e centri diurni;

- **strutture e servizi per l'erogazione di prestazioni assistenziali, educative, riabilitative e/o terapeutiche nell'area sanitaria e sociosanitaria, residenziali, semiresidenziali, diurni, in tutti i livelli assistenziali, compresi quello intensivo, estensivo, di lungoassistenza/mantenimento/socio-riabilitativo, di protezione, di tutela e di accoglienza nei settori anziani, anche non autosufficienti, dipendenze patologiche, salute mentale, disabilità, infanzia e adolescenza, compresa età evolutiva, altre fragilità;**

- servizi complementari ed integrativi alle strutture ed attività sanitarie e socio-sanitarie.

15) Realizzare e gestire attività ritenute utili per il raggiungimento degli scopi sociali, anche complementari all'intervento socioassistenziale, sanitario ed educativo principale e/o rivolte a garantire il massimo agio agli utenti fruitori dei servizi svolti dalla Cooperativa e consistenti in prestazioni di ristorazione, guardaroba, lavanderia, portierato e portierato sociale, pulizia ordinaria di spazi comuni, ludobus o scuolabus, assistenza durante i trasporti, vigilanza scolastica, **assistenza pre-scuola e post-scuola, servizi ludico-**



**ricreativi, animazione, taxi-sociale, accompagnamento, custodia scolastica, servizio ausiliario-inservientistico, guide turistiche in favore di soggetti svantaggiati, minori, anziani, nonché qualsiasi altra attività da considerarsi integrativa o utile all'intervento.**

16) Progettare, organizzare e gestire servizi atti a favorire una concreta opera di prevenzione delle forme più gravi di emarginazione e disabilità.

**17) Promuovere ed organizzare studi e ricerche, seminari e convegni, campagne di informazione e di sensibilizzazione sui temi riguardanti l'oggetto sociale.**

18) Produrre, acquistare e vendere pubblicazioni scritte o audiovisive attinenti i settori della solidarietà sociale e comunque quelli propri dell'attività sociale.

19) Costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione e per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo scopo o ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n.59 ed eventuali norme modificative o integrative.

20) Creare, gestire, organizzare servizi informativi, di segretariato sociale, raccolte documentali, biblioteche, emeroteche e simili.

**21) Promuovere, organizzare e gestire in proprio o per conto di terzi committenti pubblici e/o privati progetti relativi alle politiche attive del lavoro. In particolare: servizio di informazione e auto orientamento, consulenza orientativa, incontro domanda/offerta nonché l'erogazione dei servizi specialistici per il lavoro relativi a: servizio orientativo sul diritto-dovere all'istruzione e formazione, servizi al lavoro per immigrati, sostegno alla creazione di impresa, tirocini.**

**22) Organizzare, anche presso le proprie sedi, stage, tirocini formativi, interventi di tutoraggio nell'ambito sociale di riferimento.**

**23) Promuovere, organizzare e gestire in proprio o per conto di terzi committenti pubblici e/o privati:**

- attività di recupero anni scolastici e di preparazione ad esami di ogni ordine e grado;
- **lezioni private e percorsi educativi individuali soprattutto in favore di minori e di soggetti comunque sprovvisti di titolo di studio che rischiano l'esclusione dal mercato del lavoro.**

24) Intervenire con servizi ed attività per contrastare le diverse forme di tratta di esseri umani, lo sfruttamento sessuale o lavorativo, per contrastare l'accattonaggio, attività illegali forzate, il traffico di organi, le adozioni internazionali illegali, la violenza e lo sfruttamento, per contrastare i fenomeni della prostituzione, dell'immigrazione irregolare, l'abuso di sostanze psicotrope, le discriminazioni, la violenza di genere, tutelando e promuovendo i diritti delle persone che ne sono vittime o che ne subiscono le condizioni, contrastando le cause e i fattori che le originano e le perpetuano, e contribuendo allo sviluppo delle politiche di settore.

**25) Realizzare attività di informazione, consulenza ed orientamento a livello sociale, sanitario, psicologico, legale, di mediazione familiare, mediazione interculturale, mediazione linguistica, orientamento al lavoro e all'occupazione anche attraverso corsi, percorsi, strutture, servizi, numeri verdi, servizi di segretariato sociale, imprese di strada, help center, sportelli multifunzionali, sportelli informa-giovani e sportelli informa-donna.**

26) Fornire assistenza tecnica, progettazione, anche esecutiva e consulenza alla pubblica amministrazione o a soggetti privati per la realizzazione di servizi ed interventi sociali, sanitari o socio-sanitari.

**27) Attivare iniziative finalizzate alla raccolta fondi, al fund raising e al reperimento di risorse orientate al perseguimento delle finalità della Cooperativa e alla realizzazione delle diverse attività.**

**28) Promuovere e/o sottoscrivere accordi e alleanze con altri enti pubblici e privati per il raggiungimento delle proprie finalità.**

#### **ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE - lett. k)**

Per attività svolte in maniera secondaria o strumentale intendiamo tutte quelle attività che hanno carattere ausiliario all'attività prevalente esercitata: attività connesse che possono essere espletate perché collegate all'attività prevalente o primaria.

Secondo questa accezione, se consideriamo come attività generale lo sviluppo e la gestione di servizi alla persona socio-educativi e assistenziali, non rileviamo attività secondarie, in quanto tutte rientrano nella categoria di attività generale.

Tuttavia, se consideriamo come attività primaria lo sviluppo dei principali servizi, in termini di utenza raggiunta, personale impiegato, valore della produzione, ecc ..., allora possiamo considerare le seguenti attività come secondarie e strumentali alle prime:

- centri estivi rivolti all'infanzia e adolescenza e alla disabilità;

- attività di trasporto sociale in collaborazione con l'Associazione AUSER di Fabriano;
- attività di studio assistito e spazio gioco pomeridiano.

#### **COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE - lett. 1)**

La gestione sociale è definita come la costruzione di spazi per l'interazione sociale: è un processo che si svolge in una specifica comunità e si basa su un apprendimento collettivo, continuo e aperto per la progettazione e l'esecuzione di progetti che affrontano bisogni e problemi sociali. La gestione sociale implica il dialogo tra diversi attori.

Il criterio principale seguito da Mosaico, al fine di raggiungere gli scopi statutari, va ritrovato nel tentativo e nella capacità di creare e implementare una efficiente rete: di servizi, di portatori d'interesse, di cooperative sociali, di istituzioni, ecc ...

Nel corso dell'esercizio 2023 la Mosaico ha mantenuto ed implementato il sistema rete precedentemente attivato.

In particolare:

- Rapporto con altre cooperative sociali ed enti del Terzo Settore.
  - A) nel territorio dell'ATS 10, la Mosaico partecipa ad un Raggruppamento d'Imprese con le cooperative sociali "Il Faro", "Cooss Marche" e "Castelvecchio Service" nella gestione della gara d'appalto comprendente, tra gli altri, i servizi relativi alla gestione dei Centri Didattico Ricreativi, del servizio di "Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie" e del servizio di Sollievo, già gestiti da Mosaico. La gara è stata rinnovata con conseguente adeguamento delle tariffe, anche a seguito del rinnovo del CCNLL delle Cooperative Sociali;
  - B) la collaborazione con la cooperativa sociale "Castelvecchio Service" nella gestione del CSER "I Sette Tigli" (cd. Moka) nel territorio del Comune di Sassoferrato. Tale progetto nasce in sinergia con l'ATS 10 e con il Comune stesso. Lo sviluppo della collaborazione ha portato le due cooperative a progettare la definizione di un contratto di rete tra i due enti;
  - C) nel territorio del Comune di Cervia la Mosaico continua la collaborazione con diverse Associazioni e con il Terzo Settore in generale. Inoltre collabora attivamente con l'amministrazione comunale nella progettazione territoriale e nella gestione di progetti comunitari e partecipativi;
  - D) continua la collaborazione con la cooperativa sociale Virtus di Ascoli Piceno e la definizione di un Raggruppamento d'Impresa, che ha portato nel 2021 all'acquisizione di due servizi legati all'infanzia e nel 2023 del Nido comunale "Federici" di Fossombrone (PU);
- Rapporto con le Istituzioni. Anche nel corso del 2023 la Mosaico ha mantenuto vivo il rapporto con le istituzioni, in particolare nei confronti degli enti committenti, sviluppando azioni di progettazione e co-progettazione, mantenendo sempre e comunque un ruolo attivo e propositivo. Mosaico mantiene aperto il dialogo anche nei territori dove non vi sono servizi attivi, progettando possibili soluzioni e scenari futuri. Nello specifico assume rilevanza il rapporto con l'ATS 10: Mosaico sta assumendo sempre più un ruolo centrale nella collaborazione alla progettazione e sviluppo territoriale.
- Rapporto con la centrale cooperativa UN.I.COOP: nel corso dell'esercizio 2023 la Mosaico ha ulteriormente sviluppato le collaborazioni e le relazioni verso la Centrale Cooperativa "UN.I.COOP". In particolare il rapporto diretto con il Presidente regionale permette la definizione progettuale di scenari futuri, in particolare legati all'ottimizzazione dei servizi e alla messa in rete

delle opportunità e delle risorse della cooperazione.

- Rapporto con il "mondo profit": nel corso del 2023 la Mosaico ha continuato ad intessere rapporti con aziende particolarmente significative del nostro territorio, convenzionate con Mosaico relativamente alla scuola d'infanzia privata non paritaria Iris Garden. Inoltre ha sviluppato ulteriormente il dialogo con Confindustria Marche Nord per ri-progettare sinergie legate alla mostra "Fabriano Industry Elements" che ha già visto in passato la collaborazione attiva da parte della Mosaico. In particolare nel 2023 è iniziata una progettazione congiunta che ha portato alla definizione della mostra "Creativity". In questo contesto Mosaico ha svolto un ruolo tecnico, mettendo in campo azioni legate all'allargamento del pubblico fruitore, come l'allestimento di una "Stanza Multisensoriale" e di uno Spazio Lettura.

Il percorso finalizzato ad identificare il più possibile una compagine sociale motivata, competente e propositiva, non ha fornito evidenze concrete e sembra non dare i frutti sperati all'interno della compagine.

Nello specifico si erano prefigurati due percorsi da battere in maniera decisa:

- la volontà di ampliare la compagine sociale, coinvolgendo gli attuali lavoratori non soci in un processo di avvicinamento e di scelta verso la partecipazione sociale;
- la necessità di definire figure operative e decisionali che decidano di spendersi in maniera importante acquisendo ruoli e funzioni apicali, affiancando le poche figure dirigenziali attuali e permettendo una riorganizzazione ad oggi necessaria, liberando spazi da destinare alla progettazione e allo sviluppo.

Questo discorso si lega ad una situazione della Cooperativa, che anche nel 2023 continua a subire una sorta di immobilismo e di congelamento di alcune funzioni aziendali dovute alle continue emergenze a cui far fronte e ad una gestione quotidiana troppo diversificata e complessa. Questa situazione si unisce ad un'altra criticità che sembra connaturare la vita della Mosaico: la breve permanenza di operatori e di figure apicali nella Cooperativa. Ciò ha portato e sta portando al bisogno di reperire figure affidabili che possano ricoprire ruoli decisionali e garantire continuità, anche in relazione alla necessità di un ricambio generazionale. Lo sguardo della Cooperativa, posto inizialmente e naturalmente verso l'interno dell'azienda stessa, nel corso del 2023 si è spostato verso l'esterno. In particolare il CdA ha portato avanti una politica basata sulla definizione di collaborazioni con altri gruppi cooperativi, in un'ottica di ottimizzazione dei servizi e di sviluppo futuro. Nel dettaglio, nel corso del 2023 è iniziato un confronto tra la Mosaico e la cooperativa Castelvechio Service, nell'ottica della definizione di una "Rete Contratto", caratterizzata dal seguente programma/obiettivi:

- creare una rete sinergica di servizi;
- contribuire alla coesione sociale attraverso la gestione associata di servizi destinati a diverse categorie di persone in difficoltà;
- favorire la continuità dell'occupazione e migliorare le condizioni economiche e professionali dei soci lavoratori;
- aumentare la capacità di penetrazione nei vari mercati con minori costi e maggiori risultati economici e finanziari, grazie alle economie di scala concretamente raggiungibili in virtù dell'aggregazione fra imprese;
- accrescere i valori ed i concetti alla base dell'agire della Rete individuandoli, in particolare, nell'importanza nella qualità dei servizi offerti, nella formazione dei propri operatori, nella necessità

di sposare principi di responsabilità sociale d'impresa, nella valorizzazione delle rispettive *skill* già presenti in ciascuna Impresa retista, nell'importanza del lavoro in *team* per la riduzione dei costi ed il raggiungimento degli obiettivi comuni.

#### **CONTESTO DI RIFERIMENTO - lett. m)**

Si descrivono di seguito gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui Mosaico opera. Per contesto si intende l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche l'insieme dei fenomeni e delle tendenze di carattere generale (di natura economica, politica e sociale) che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della Cooperativa.

#### **1. Ambito geografico**

Attualmente i territori su cui opera e insiste Mosaico sono:

- Ambito Territoriale Sociale n. 10 (ATS 10) della Regione Marche (comuni di Fabriano, Sassoferrato, Genga, Cerreto d'esi e Serra San Quirico);
- comune di Cervia (RA);
- comune di Offida (AP);
- comune di Fossombrone (PU).

**ATS 10 (AN).** Fabriano e i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 10 della provincia di Ancona (Fabriano, Sassoferrato, Genga, Cerreto d'esi, Serra San Quirico) hanno rappresentato per anni un territorio caratterizzato da un forte distretto industriale e artigianale dalla piena occupazione. La crisi economica del 2008/2009 ha avuto pesanti ripercussioni sull'occupazione, soprattutto giovanile, e ha alimentato una situazione di diffusa povertà relazionale e culturale, che persiste ancora oggi. Ad aggravare il quadro il sisma del 2016 ha provocato rilevanti danni alle strutture edilizie, sia pubbliche che private, aumentando il senso di precarietà e di incertezza nella popolazione. Il distretto fabrianese per la sua configurazione territoriale, inoltre, è caratterizzato da una grande frammentazione e dispersione: Fabriano conta circa 58 frazioni dislocate su un territorio piuttosto ampio. L'isolamento geografico e relazionale, unito alla mancanza di occasioni di apprendimento non formale e di cittadinanza attiva, concorre a dare forma ad una povertà educativa territoriale, esponendo maggiormente a rischio i nuclei familiari più deboli e fragili.

Le famiglie non riescono sempre a sostenere il progetto educativo dei propri figli. Si accentuano le problematiche e aumenta il disagio generale. I servizi legati alla prevenzione vengono de-potenziati o addirittura chiusi, per mancanza di risorse economiche o per miopia politica.

Il territorio è caratterizzato da un forte bisogno di innovazione sociale e produttiva, generatrice di nuove relazioni e nuove progettualità capaci di valorizzare le risorse di cui è ricco, per offrire opportunità di *empowerment* alle comunità locali e accompagnare famiglie e giovani nella costruzione del loro futuro. Il territorio, inoltre, mai come adesso, ha bisogno di definire ed attivare politiche reali di welfare comunitario e generativo.

**COMUNE DI CERVIA (RA).** Il territorio del comune di Cervia è composto da 29.000 abitanti circa di cui 3355 rientrano nella fascia di età compresa fra i 16 e i 29 anni. Il comune è sempre stato particolarmente attento alle tematiche legate ai giovani, tanto da aver istituito e mantenuto fino ad oggi una serie di Servizi Comunali dedicati ad accogliere i loro interessi, facendosene portatore: il Centro Informagiovani, che cura la parte dell'orientamento professionale e scolastico e di informazione/ascolto, lo Spazio Scambiamenti che si occupa di attività culturali e la Sala Malva che ospita eventi dedicati al target e nel 2021 ha concretizzato una lunga progettazione condivisa, dedicata ai giovani, creando la prima web-radio di

comunità: Radio Social Coast (gestita da Mosaico). Nel 2023 Mosaico ha rinsaldato ulteriormente le relazioni legate alla gestione dei servizi e le alleanze con il terzo settore, aprendo un dialogo direzionato al futuro rinnovo del 2024.

**COMUNE DI OFFIDA (AP).** È un borgo del subappennino marchigiano, il cui territorio è posto interamente tra le valli del fiume Tesino(a nord) e del fiume Tronto(a sud). Il borgo capoluogo dista circa 30 km da Ascoli Piceno, capoluogo provinciale. Il territorio è composto da 4.713 abitanti(01/01/2022 - Istat). Mosaico gestisce in RTI con la cooperativa Virtus di Ascoli Piceno il Nido d'Infanzia "La Baia di Peter Pan": servizio educativo, aperto a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i sei mesi ed i tre anni, che garantisce il loro diritto all'educazione. Presso il nido d'infanzia "La Baia di Peter Pan", dal febbraio 2019, è attivo il Presidio Nati per Leggere (in rete con le altre realtà presenti sul territorio provinciale) che promuove attività di lettura per bambini e famiglie, esperienze importanti per lo sviluppo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.

**COMUNE DI JESI (AN).** Il contesto riguarda il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 9 che si colloca al primo posto nella Regione Marche per estensione territoriale (KMQ. 673,22), dove opera l'ASP Ambito 9. Il Comune di Jesi rappresenta un territorio fortemente colpito dalla crisi economica del 2008. Negli ultimi anni si è infatti rilevato un generale aumento delle richieste di accesso ai servizi; in particolare un incremento delle richieste di contributo economico soprattutto riferite alla "fascia grigia" della popolazione (famiglie monoreddito che non riescono a sostenere l'incremento delle spese) che negli anni precedenti non si rivolgeva ai servizi riuscendo autonomamente a fronteggiare le incombenze. Si tratta di quella fetta di popolazione in situazione di precarietà economica che con un supporto economico adeguato potrebbe uscire dalla condizione di disagio. Nel corso del 2022, a partire dal mese di marzo, si è dato vita ad un progetto di Housing First nel Comune di Jesi, rivolto a n. 7 persone senza dimora, continuato poi durante tutto il corso dell'anno 2023. Seguendo il modello di Housing First l'ASP 9, insieme alla Mosaico e alla Caritas di Jesi, ha co-progettato un intervento rivolto alla povertà estrema, intercettando 7 utenti senza dimora e con problematiche plurime, fornendo loro una casa, come primo ed indispensabile step volto a trasmettere sicurezza e dignità, ed iniziando un percorso di inclusione sociale, sotto la guida di operatori della marginalità, Servizi Territoriali, volontariato individuale e associazionistico, ecc ...

**COMUNE DI FOSSOMBRONE (PU).** Fossombrone è un comune italiano della Provincia di Pesaro e Urbino della Regione Marche. I suoi abitanti sono chiamati i forsempnesi. Il comune si estende su 106,7 km<sup>2</sup> e conta 9.096 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione. Fossombrone è situata a 24 km al Sud-Ovest di Fano, la più grande città nelle vicinanze. Mosaico gestisce in RTI con la cooperativa Virtus di Ascoli Piceno il Nido d'Infanzia "Federici". La presenza del RTI ha portato anche ad acquisire un ulteriore servizio, seppur di ridotte dimensioni, legato allo sviluppo di attività ludico-didattiche pomeridiane.

## 2. Fenomeni e tendenze di carattere generale

La Mosaico cooperativa sociale ETS, nello svolgimento degli ultimi esercizi, compreso il 2023, non è stata esposta a particolari rischi ed incertezze di tipo economico e finanziario, relativamente al credito e alla liquidità, mentre si può evidenziare una parziale esposizione ad altre forme di rischio:

- rischi di mercato, legati in particolare alla logica delle gare d'appalto a cui la Cooperativa è sottoposta per buona parte dei propri servizi e al rischio d'impresa che per sua natura è connesso con i servizi a titolarità privata;

- rischi di natura organizzativo-gestionale. Mosaico nel corso degli anni ha visto un notevole turn-over del personale, sia legato ai servizi, sia legato al management aziendale. Tale turn-over non ha permesso il consolidamento di figure, soprattutto dirigenziali, che potessero dare stabilità e garantire una gestione futura di largo respiro. Diverse figure adatte a ricoprire un ruolo dirigenziale e decisionale nel corso degli anni hanno sviluppato esperienza e si sono formate in maniera specifica intorno a diversi ambiti, ma non hanno fornito continuità. La sostituzione di determinati ruoli, oltre a dover coincidere con il possesso di competenze specifiche, non è sempre facile e possibile. Il panorama attuale della Mosaico vede una vacanza in ruoli strategici, quali la responsabilità generale dei servizi, costringendo le figure presenti a dover ricoprire più ruoli e depotenziando inevitabilmente settori importanti quali la Progettazione e lo Sviluppo;
- il rischio futuro legato all'adeguamento del CCNLL delle Cooperative Sociali. Nel corso dell'anno 2024 sarà dato corso all'adeguamento del CCNLL, che verosimilmente produrrà un aumento del costo del lavoro del 13% circa in un arco temporale di due anni. Tale adeguamento con conseguente aumento dei costi non risulterà sostenibile se non sarà supportato dal contestuale adeguamento delle tariffe da parte degli Enti comunali e delle istituzioni in genere.

Altre incertezze che possono creare difficoltà nella definizione del panorama futuro sono ascrivibili alla situazione socio-economica dei territori in cui opera Mosaico e ad eventi non prevedibili.

In particolare:

- l'impoverimento sociale ed economico del territorio dell'ATS 10, in cui opera prevalentemente Mosaico, aggravato da politiche territoriali inefficaci;
- gli spazi di manovra delle cooperative sociali sono sempre minori: soprattutto nella regione Marche i servizi sono quelli noti e non si prefigurano a breve ulteriori sviluppi, oltre al fatto che si sono concretizzate alleanze tra grandi gruppi cooperativi che penalizzano ulteriormente le piccole cooperative;
- la difficoltà di affrancarsi dalla logica stringente delle gare d'appalto che impedisce per sua natura di effettuare progettazioni sociali ad ampio raggio e a lunga scadenza, costringendo spesso le piccole e medie imprese ad alleanze poco fruttuose e poco tutelanti, sia sul piano progettuale che su quello della sostenibilità;
- la marginalità della Cooperativa, che risulta attualmente legata in particolare a pochi servizi, non rappresenta un elemento costante di stabilità, ma può subire variazioni sulla base di elementi variabili non sempre controllabili;
- le dimensioni della Cooperativa che necessitano di una struttura organizzativa adeguata ed impegnativa sul piano economico, ma non sempre sostenibile a pieno regime, e che necessitano di nuove prospettive di sviluppo da attivare a breve termine che possano configurare una dimensione di maggior respiro;
- elementi di incertezza legati in particolare ai servizi a titolarità privata o in convenzione, quali ad esempio il Centro per l'Infanzia con pasto e sonno "La Casa sull'Albero", la scuola d'Infanzia privata non paritaria "Iris Garden", i Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni "Emporio Guazzabuglio" e "I sette Tigli".

#### IMPEGNI FUTURI

1) aumentare il perimetro delle

attività effettivamente realizzate rispetto le attività statutarie;  
2) coinvolgere figure interne e esterne della Mosaico in ruoli e funzioni dirigenziali.

### **3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Struttura, governo e amministrazione:

- a) consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);
- b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);
- c) quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
- d) mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento.
- e) In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

#### **CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE E SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO - lett. a) b)**

Sono organi della società: a) l'Assemblea dei soci; b) il Consiglio di Amministrazione; c) l'Organo di Controllo nella forma del Collegio Sindacale o del Revisore Unico qualora ne ricorrano le condizioni di legge.

#### **Assemblea dei Soci (Art. 18 e segg. dello statuto).**

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione, almeno una volta l'anno, entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

E' di competenza dell'Assemblea Ordinaria:

- a) approvare il Bilancio e distribuire gli utili;
- b) eleggere il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo;
- c) determinare il compenso dell'Organo di Controllo e degli Amministratori;
- d) approvare i regolamenti previsti dallo statuto;
- e) adottare le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale approvandone annualmente, in sede di Bilancio, gli stati di attuazione, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa;
- f) trattare tutti gli argomenti di competenza o che siano stati posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea potrà anche deliberare sull'eventuale responsabilità degli Amministratori e dei componenti dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione potrà convocare l'Assemblea tutte le volte che lo riterrà opportuno e utile alla gestione sociale. L'Assemblea, inoltre, dovrà essere convocata, senza ritardo, quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un decimo dei voti di cui dispongono, oppure dall'Organo di Controllo.

E' di competenza dell'Assemblea Straordinaria:

- a) deliberare sulle modifiche dello statuto della Cooperativa e sulle altre materie ad essa riservate per legge;
- b) deliberare sulla nomina dei liquidatori.

La convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, viene fatta a mezzo di avviso da comunicarsi a ciascun socio almeno 10 (dieci) giorni prima dell'adunanza. Nell'avviso di comunicazione dovranno essere indicati i punti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché la data e l'ora della eventuale seconda convocazione che non potrà essere fissata nello stesso giorno della prima convocazione. L'Assemblea potrà essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

Di seguito la consistenza e composizione della base sociale e associativa al 31/12/2023.

	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Tot.</b>
<b>Soci cooperatori</b>	<b>7</b>	<b>44</b>	<b>51</b>
<b>Soci sovventori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Soci volontari</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>7</b>

#### **Consiglio di Amministrazione (Art. 24 e segg. dello Statuto)**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 9 (nove) membri eletti tra i soci cooperatori e fra i soci sovventori dall'Assemblea la quale ne determina il numero. La maggioranza degli Amministratori deve essere scelta fra i soci cooperatori. Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono sempre rieleggibili. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente, un Vice Presidente ed eventualmente un consigliere delegato, nominando per la redazione dei verbali un segretario che può essere estraneo al Consiglio. La convocazione, recante l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione, è fatta a mezzo di avviso da comunicarsi non meno di quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, a mezzo telegramma o e-mail in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Le votazioni sono sempre palesi. A parità di voti, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società. Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, e che non siano stati riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. Spetta in special modo al Consiglio di Amministrazione:

- a) convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci, le relazioni annuali e le proposte di riparto degli eventuali avanzi di gestione. In particolare nella relazione sulla gestione gli Amministratori dovranno indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità al carattere cooperativo della società;
- d) compilare gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) conferire procura sia generale che speciale, ferme le facoltà attribuite al Presidente del Consiglio;
- f) deliberare circa l'adesione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei



- soci;
- g) amministrare i beni mobili ed immobili;
- h) acconsentire iscrizioni, postergazioni, riduzioni, surroghe, cancellazioni, subingressi, annotazioni di vincolo, transazioni e altre dichiarazioni di ogni sorta nei pubblici registri ipotecari;
- i) deliberare su qualsiasi operazione di credito, di finanziamento, di investimento, di assicurazione, su mutui cambiari ed ipotecari attivi e passivi;
- j) acquistare beni immobili strumentali, mobili ed attrezzature di qualsiasi genere;
- k) fissare l'ammontare delle tasse di ammissione dei soci e dell'eventuale sovrapprezzo quota;
- l) assumere e licenziare il personale dipendente, i consulenti, i tecnici, l'eventuale direttore tecnico, stabilendone gli stipendi ed i compiti;
- m) deliberare l'adesione a consorzi ed organismi che abbiano scopi simili a quelli della società e concedere fidejussioni o avalli che si rendessero necessari per il loro sviluppo;
- n) deliberare le partecipazioni e le adesioni a Consorzi e ad altri organismi di integrazione economica e determinare l'ammontare delle quote di partecipazione e di interessenza;
- o) ogni altra competenza che non sia per legge o per statuto riservata all'Assemblea.

Di seguito la consistenza e composizione del CdA al 31/12/2023.

	<b>Ruolo</b>	<b>Data ultima nomina</b>	<b>Periodo di carica</b>
<b>Matteo Bucciarelli</b>	Presidente	30/06/21	Giugno 2024
<b>Alessia Cingolani</b>	Vice- Presidente	30/06/21	Giugno 2024
<b>Claudio Ciciani</b>	Consigliere per cooptazione	14/11/22	Giugno 2024
<b>Katia Giaccaglia</b>	Consigliere per cooptazione	30/12/23	Giugno 2024

#### **Organo di Controllo (Art. 29 e segg. dello statuto).**

L'Organo di Controllo può essere nominato alternativamente nella forma del Collegio Sindacale ovvero di un Sindaco Unico ovvero di una Società di revisione abilitata come per legge. L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di Controllo può esercitare anche il controllo contabile e deve controllare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dell'atto costitutivo ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Svolge inoltre le funzioni di controllo contabile previste dall'art. 2409-ter del Codice Civile. L'Organo di Controllo, in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio, nella sua relazione, deve indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed evidenziare la condizione di prevalenza anche con riferimento alle leggi speciali.

L'Organo di Controllo deve anche:

- a) accertare che le valutazioni del patrimonio sociale vengano fatte con l'osservanza delle norme legislative;
- b) accertare, almeno ogni tre mesi, la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e dei titoli di proprietà della società o ricevuti da essa in pegno,

cauzione, custodia;

c) verbalizzare gli accertamenti fatti anche individualmente;

d) intervenire alle adunanze dell'Assemblea e dell'organo amministrativo;

e) convocare l'Assemblea qualora non vi provveda l'organo amministrativo.

L'Organo di Controllo, infine, ha tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge.

A seguito dell'obbligo da parte della Mosaico cooperativa sociale ETS di modificare la forma dell'Organo di Controllo, nel corso del 2023 si è passati dalla Società di Revisione precedente, denominata "Sireco", ad un Collegio Sindacale, ovvero ad un Sindaco Unico, a seguito del superamento dei limiti di cui all'Art. 2543 del C.C. e ai sensi dell'art. 29 dello Statuto. Vista la necessità di nominare un Sindaco Unico, ricoprente anche la funzione di revisore legale, Mosaico e la Società Sireco hanno manifestato la propria disponibilità alla risoluzione consensuale del contratto in essere con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022, ai sensi dell'Art. 7 "Risoluzione Consensuale del contratto di revisione" del decreto 28/12/2012 n. 261 - Min. Economia e Finanze. Conseguentemente si è raccolta una proposta, che in qualche maniera ha garantito la continuità con la società precedente.

Di seguito la consistenza e composizione dell'Organo di Controllo al 31/12/2023:

- Dott. Giacomo Franguelli, come Sindaco Unico per gli esercizi in chiusura al 31.12.2023, 31.12.2024, 31.12.2025, incaricato anche della revisione legale del Bilancio d'Esercizio, ai sensi degli artt. 2400 e ss.c.c. e ai sensi degli artt. 13 e ss. Del D.lgs. n. 39/2010, per gli esercizi sopra descritti.

#### **APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITA' INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE - lett. c)**

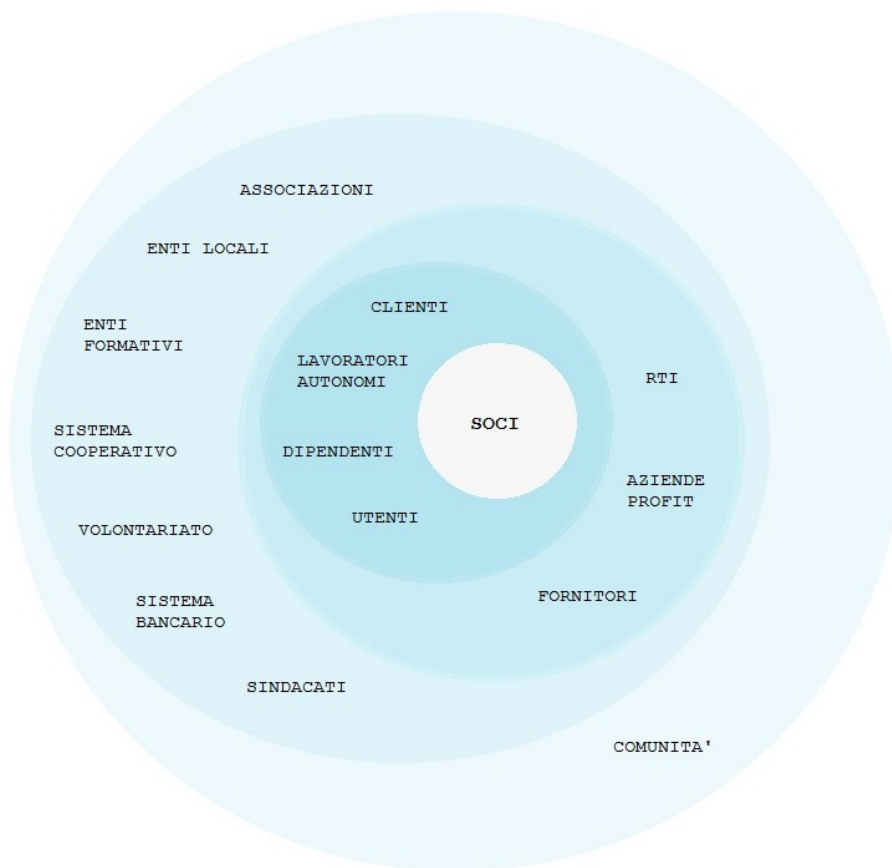
Lo statuto pone in evidenza l'iter di richiesta ed entrata del socio nella compagine sociale e gli strumenti del socio per esercitare il proprio diritto alla democraticità interna, quale l'Assemblea dei soci.

In particolare:

- all'art. 4 si pongono in evidenza le modalità di presentazione della domanda da parte del candidato socio, sia persona fisica che giuridica, sia lavoratore che sovventore;
- all'art. 18 si pongono in evidenza gli argomenti di competenza del socio per esercitare la propria democraticità, tramite la partecipazione e il voto assembleare, quali "approvare il bilancio e distribuire gli utili; eleggere il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo; determinare il compenso dell'Organo di Controllo e degli Amministratori; approvare i regolamenti previsti dallo statuto; adottare le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale approvandone annualmente, in sede di approvazione del bilancio, gli stati di attuazione, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa; trattare tutti gli argomenti che sono di sua competenza o che siano stati posti all'ordine del giorno; deliberare sull'eventuale responsabilità degli Amministratori e dei componenti dell'Organo di Controllo; deliberare sulle modifiche dello statuto della Cooperativa e sulle altre materie ad essa riservate per legge; deliberare sulla nomina dei liquidatori".

Oltre a questo, negli ultimi anni, si sta tentando di aumentare il senso di appartenenza alla Cooperativa e la partecipazione attiva dei soci alla ricerca e sviluppo di nuove progettualità sociali, attraverso i seguenti strumenti: il ri-coinvolgimento o l'accompagnamento all'uscita dei soci inattivi; la definizione e lo sviluppo di gruppi di lavoro tematici formati

dai soci e dipendenti interessati; la realizzazione pratica delle progettualità definite, nei limiti del possibile; la definizione di incentivi e benefits per i soci attivi mirata all'effettiva partecipazione e coinvolgimento attivo.



**MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITA' DEL LORO COINVOLGIMENTO - lett. d)**

Nella mappa sono riportate le categorie di interlocutori della Cooperativa: coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività svolta. Il presente Bilancio Sociale è indirizzato prevalentemente ai portatori d'interesse, affinché abbiano la possibilità di valutare

quanto l'attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della *mission*.

- UTENTI: fruitori finali dei servizi.
- CLIENTI: enti committenti; aziende profit; utenti dei servizi a retta; Istituti Comprensivi statali.
- DIPENDENTI: dipendenti soci e non soci, a tempo determinato e indeterminato.
- LAVORATORI AUTONOMI: liberi professionisti, collaboratori e consulenti, con rapporto più o meno continuativo con la Cooperativa.
- SISTEMA COOPERATIVO: le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni.
- ASSOCIAZIONI: associazioni di utenti, culturali, ricreative, di volontariato, educative.
- VOLONTARIATO: tutti coloro che, singolarmente o all'interno di associazioni, prestano attività di volontariato nei servizi.
- FORNITORI: le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione delle attività.
- RTI: Raggruppamenti Temporanei d'Impresa.
- AZIENDE PROFIT: collaborazione tra profit e non profit in un ottica di welfare comunitario e generativo.
- ENTI FORMATIVI: scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale, istituti di ricerca.
- ENTI LOCALI: Comuni, Aziende, ASUR, Regione.
- SINDACATI: organizzazioni sindacali di riferimento per i lavoratori.
- SISTEMA BANCARIO: banche e istituti finanziari.

IMPEGNI FUTURI

1) continuare ad assottigliare la

presenza di soci inattivi e valorizzare i soci attivi.

#### **4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

Persone che operano per l'ente:

- a) tipologie, consistenza e composizione (10) del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;(11)
- b) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari;
- c) struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- d) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente;
- e) in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

(10) La composizione terra' conto di eventuali elementi rilevanti (ad es. per genere, per fascia di età, per titolo di studio ecc.).

(11) Specificare ad es. l'utilizzo di personale religioso, persone distaccate da imprese o enti, operatori volontari del Servizio Civile Universale, volontari di altri enti ecc.

#### **TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE - lett. a)**

Al 31/12/2023 si contano n. 65 persone in forza alla Cooperativa. Tra queste contiamo n. 2 tirocinanti, n. 3 dipendenti che rientrano nella categoria "operai", n. 60 dipendenti che rientrano nella categoria "impiegati". In generale si considera appartenente alla categoria "impiegati" il personale educativo e amministrativo (livelli B1 - D1 - D2 - E2) mentre nella categoria "operai" rientra il personale addetto alle mansioni ausiliarie (livello A1). La maggior parte del personale svolge funzioni educative, organizzando spesso il proprio orario lavorativo anche su più servizi, sempre educativi, ma di natura diversa e diretti a target diversi.

Oltre al personale educativo (Liv. B1 - D1 - D2) è presente personale ausiliario (Liv. A1) e personale amministrativo e di coordinamento (Liv. D2 - D3 - E2).

In generale nell'anno 2023 ci sono stati n. 9 tirocini curricolari provenienti da varie Università anche telematiche, n. 11 tirocini di alternanza scuola - lavoro provenienti dagli istituti Superiori di Fabriano e Matelica, n. 3 tirocini "Erasmus" accolti tramite il progetto "Eurokultura", n. 3 Tirocini di Inclusione Sociale (di cui uno terminato a febbraio e uno ad agosto e successivamente assunto fino al 31/12/23), n. 2 persone in Servizio Civile "Garanzia Giovani", n. 2 persone in Borsa Lavoro - DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021/2027 e n. 1 tirocinio curricolare relativo al corso di Operatore Socio-Sanitario.

Di seguito:

- A) una specifica del personale dipendente diviso per genere e titolo di studio (con esclusione dei tirocinanti);
- B) una specifica del n° dipendenti calcolato in ULA;

- C) un elenco di dipendenti in forza al 31/12/2023;  
 D) un elenco dei dipendenti cessati nel 2023.

A) ELENCO DIPENDENTI PER GENERE E TITOLO (con esclusione dei tirocinanti)

	Diploma	Laurea
<b>Maschi</b>	1	2
<b>Femmine</b>	6	54
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	

B) N° DIPENDENTI ULA AL 31/12/2023

ULA è un acronimo che significa "Unità Lavorative per Anno" ed è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Per il calcolo delle ULA vanno conteggiati tutti i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Nel caso della Mosaico, al 31/12/2023, su n. 63 dipendenti solo 2 sono occupati full-time: di conseguenza il n° dipendenti ULA risulta più basso del n° fisico di dipendenti.

CATEGORIA	TOT_ULA
IMPIEGATI	36,63
OPERAI	2,16

C) ELENCO DIPENDENTI IN FORZA AL 31/12/2023 (con esclusione dei tirocinanti)

Anno assunzione / trasformazione	N° dipendenti	Tipologia	Tempo
2003	1	Impiegati	pieno
2008	1	Impiegati	pieno
2009	1	Impiegati	parziale
2010	1	Impiegati	parziale
2012	2	Impiegati	parziale
2014	0	Impiegati	parziale
2015	2	Impiegati	parziale
2016	6	6 impiegati / 1 operaio	parziale
2017	4	Impiegati	parziale
2018	0	2 impiegati / 1 operaio	parziale
2019	4	Impiegati	parziale
2020	2	Impiegati	parziale
2021	11	12 impiegati / 1 operaio	parziale
2022	9	Impiegati	parziale
2023	19	10 impiegati / 2 operai	parziale
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>		

D) ELENCO DIPENDENTI CESSATI NEL 2023

Tipologia	Tempo	N° dipendenti
IMPIEGATI	PIENO	0
IMPIEGATI	PARZIALE	11
OPERAI	PARZIALE	2
TIROCINANTI		24
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	

#### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE - lett. b)**

Al fine di innalzare costantemente il livello della qualità dei servizi gestiti dalla Cooperativa e ottenere materiale utile alla progettazione per la partecipazione a gare d'appalto, bandi e finanziamenti, durante l'anno 2023, la Mosaico ha investito risorse nelle attività formative di seguito esposte:

- Formazione operatori CSER per procedure nuova autorizzazione e accreditamento: formazione svolta da un tecnico esperto il 2 e il 9 settembre 2023 e rivolta agli educatori che operano all'interno dei Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni per disabili.
- Corso base BLS-D rianimazione cardiopolmonare di base con utilizzo di defibrillatore semiautomatico esterno: formazione svolta il 28/10/2023 a cura dell'azienda "FORTE ETS" rivolta agli educatori che operano stabilmente o effettuano sostituzioni all'interno dei CSER.
- Formazione "Osservazione del contesto educativo": formazione svolta dal prof. Truffelli a cura del Comune di Ravenna a cui hanno partecipato le educatrici del nido Piazzamare di Cervia.
- Formazione relativa al progetto continuità: formazione condotta dal Prof. Caggio a cura del Comune di Cervia a cui hanno partecipato le educatrici del nido Piazzamare di Cervia.
- Convegno "SINAPSI": convegno svolto il 26/05/23 a cura della Cooperativa Mosaico relativo al tema della salute mentale e agli interventi svolti all'interno dei servizi "Sollievo" regionali.

#### **STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITA' DI CARICA - lett. c)**

I contratti di lavoro sono definiti sulla base del CCNL delle cooperative sociali. Al 31/12/2023 la cooperativa conta n. 48 contratti a tempo indeterminato e n. 15 contratti a tempo determinato oltre alla presenza di n. 2 tirocinanti. Nel 2023, per la prima volta nella storia della Cooperativa, sono state previste indennità di carica, compensi ad amministratori, nella seguente misura:

- erogazione di un gettone di presenza pari ad € 90,00 onnicomprensivi per ogni riunione partecipata, per numero tre riunioni l'anno, nei confronti di n. tre consiglieri del CdA.

Per quanto riguarda i rimborsi ai volontari si veda la seguente lettera e).

#### **RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE - lett. d)**

LIVELLO	N° PERSONALE	FASCIA IMPORTO ORARIO	N° ADDETTI
E2	1	€ 15 - 16	1
D2	19	€ 10 - 11	19
D1	37	€ 9 - 10	37

<b>B1</b>	<b>3</b>
<b>A1</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>

€ 8 - 9	<b>3</b>
€ 7 - 8	<b>3</b>

**DELTA RETRIBUZIONE MASSIMA E MINIMA**

**€ 8,00**

**RIMBORSI AI VOLONTARI - lett. e)**

Al 31/12/2023 Mosaico conta n. 7 soci volontari, per i quali non sono stati previsti rimborsi di alcun genere. La presenza di questi soci è legata al servizio Centro per l'Infanzia con pasto e sonno "La Casa sull'Albero" (CdC: AS01): i sette soci volontari, infatti, sono tutti genitori di utenti del servizio stesso che hanno deciso di collaborare attivamente, nell'ottica della partecipazione attiva che contraddistingue il modello educativo pedagogico su cui si fonda "La Casa sull'Albero".

La Mosaico, comunque, ha intercettato anche nell'anno 2023 altri volontari, con cui collabora e ai quali riconosce forme di rimborso. Nello specifico:

- Servizio di sportello "Cittadini attivi" di Cervia (CdC: AD13): il servizio prevede l'aggancio e il coinvolgimento di volontari, per progettare e realizzare una pluralità di progetti di pubblica utilità, nel territorio di Cervia, attraverso l'iscrizione del volontario ad un apposito Albo. All'interno del servizio sono previsti rimborsi per i volontari attivi tramite una specifica procedura. Durante l'anno 2023 sono state riconosciute somme per un totale pari ad € 727,11 ai volontari che hanno effettuato servizio all'interno dei progetti gestiti dallo sportello.
- Servizio di CSER "Emporio Guazzabuglio" (CdC: HA03): attraverso una consolidata collaborazione con l'associazione AUSER di Fabriano, è proseguito il coinvolgimento di n. 2 volontari dell'Associazione per il trasporto e l'accompagnamento degli utenti in carico al servizio "Emporio Guazzabuglio". Durante l'anno 2023 la Cooperativa ha erogato un contributo di € 7304,00 all'Associazione AUSER come rimborsi per lo svolgimento del suddetto servizio di volontariato.

**IMPEGNI FUTURI**

1) definire un responsabile del personale, anche in comune con altri enti.

**5. OBIETTIVI E ATTIVITA'**

Obiettivi e attività:

- a) informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.
- b) Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità.
- c) Le attività devono essere espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;
- d) per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli

importi erogati alle persone fisiche;  
e) elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

**INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE AZIONI REALIZZATE - lett. a) c)**

La Mosaico cooperativa sociale ETS, nel rispetto dell'oggetto sociale, opera in diversi settori che caratterizzano la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Ogni settore presuppone la gestione e l'implementazione di servizi specifici (indicati con un codice relativo al Centro di Costo), che a loro volta sono potenzialmente parte di un diverso sistema di rete. Nel corso del 2023 la Mosaico è intervenuta sui seguenti settori:

- ATTIVITA' GENERALE \_ Amministrazione, finanza e controllo; coordinamento servizi; progettazione e sviluppo (CdC: UF01).
- AREA MINORI \_ servizi di Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie a rischio di disagio dell'ATS 10 (CdC: AD05); Centro diurno sperimentale "Base solidale" (CdC: AD09); servizio di Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie a rischio di disagio del Comune di Cervia (CdC: AD10).
- AREA INFANZIA \_ servizio privato di Centro per l'Infanzia con pasto e sonno "La casa sull'albero" (CdC: AS01); Scuola d'Infanzia privata non paritaria "Iris Garden" (CdC: AS06); Asilo nido comunale "Piazzamare" di Cervia (AS09); Asilo nido comunale "La Baia di Peter Pan" di Offida (CdC: AS10); Asilo nido comunale "S.Federici" di Fossombrone (CdC: AS11); servizio di spazio gioco-prolungamento scolastico e studio assistito presso la scuola d'infanzia di San Michele e la scuola primaria di Marischio (CdC: AS03).
- AREA ADOLESCENTI E GIOVANI \_ servizio di Centri Didattici Ricreativi dell'ATS 10 (CdC: AD01); progetto SLA(n)G presso il Comune di Cerreto d'Esi (CdC: AD22); centro estivo di Cerreto d'Esi (CdC: AD04); servizio di prevenzione delle dipendenze patologiche (CdC: GV02); Centro didattico ricreativo Cerreto d'Esi (CdC: AD23); progetto "La stanza dei bottoni" presso ex CAG "Fuori le Mura" di Fabriano (CdC: GV01).
- AREA DISABILITA' \_ servizio di Centro Socio Educativo Riabilitativo "Emporio Guazzabuglio" nell'ATS 10 (CdC: HA03); servizio di Centro Socio Educativo Riabilitativo del Comune di Sassoferrato (CdC: HA07); centro estivo "Un passo più in là" (CdC: HA02).
- AREA SALUTE MENTALE \_ servizio di Sollievo dell'ATS 10 (CdC: HA05); servizio di Housing First presso il Comune di Jesi (CdC: HA08).
- AREA CULTURA E INFORMAZIONE \_ servizi di Sportello Donna, Centro Informagiovani, Centro Culturale "Scambiamenti" (CdC: AD11); servizio di Sportello Cittadini Attivi (CdC: AD13); Centro di Comunità "Sala Malva" (CdC: AD16); Radio Web di Comunità "Radio Social Coast" (CdC: AD21). Tutti i servizi afferenti quest'area sono svolti nel comune di Cervia (RA).

I settori si pongono come vere e proprie aree, ognuna delle quali avrebbe bisogno di uno specifico coordinatore/responsabile, che oltre ad occuparsi delle specifiche tecniche legate alla gestione dei servizi corrispondenti si interessi ai contenuti propri di quel settore, attraverso l'approfondimento teorico, la formazione, l'organizzazione di eventi, momenti di approfondimento, iniziative di sensibilizzazione, contatto continuo con i portatori di interesse e con la rete istituzionale, oltre al coinvolgimento dei lavoratori, soci e non soci, nella condivisione e nella progettazione propria del settore stesso.



<b>N°</b>	<b>SETTORE</b>	<b>CDC</b>
1	Attività generale	UF01
2	Area minori	AD05 - AD09 - AD10
3	Area infanzia	AS01 - AS03 - AS06 - AS09 - AS10 - AS11
4	Area Adolescenti e giovani	AD01 - AD04 - AD22 - GV01 - GV02 - AD23
5	Area Disabilità	HA02 - HA03 - HA07
6	Area salute mentale	HA05 - HA08
7	Area Cultura e Informazione	AD11 - AD13 - AD16 - AD21

Segue una descrizione analitica dei servizi e delle azioni realizzate. I servizi, nella fattispecie, rappresentano la concretizzazione degli scopi statutari.

#### UFFICIO (UF01)

Si pone come la centrale operativa della Mosaico. Nell'ufficio hanno sede i processi amministrativi, finanziari, di controllo, le procedure legate alla consulenza commerciale, legale e del lavoro, i processi legati alla sicurezza e alla privacy, la ricerca e lo sviluppo, la progettazione sociale, la definizione dei percorsi di formazione, il coordinamento dei servizi, la direzione politica della Cooperativa.

#### ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE A MINORI E FAMIGLIE e BASE SOLIDALE dell'ATS 10 (AD05 e AD09)

Il servizio di "Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie", rappresenta un punto fermo per la Cooperativa. Comprende attività mirate in ambito domestico finalizzate al recupero e/o al consolidamento dell'autonomia; attività mirate al recupero delle figure parentali e dei loro ruoli all'interno del sistema familiare; attività di aggregazione sociale, utilizzando le risorse delle agenzie sociali, culturali, educative e ricreative presenti sul territorio.

La "Base Solidale" è un centro diurno sperimentale a carattere semiresidenziale rivolto ai minori del servizio di educativa domiciliare, che prevede l'inserimento di 8 utenti per cui è riconosciuta la necessità di un supporto educativo e di un modello positivo che stimoli rapporti familiari e sociali adeguati, scongiurando l'allontanamento dal proprio nucleo familiare.

SERVIZIO	Assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie in difficoltà/Base solidale
SEDE	Servizio domiciliare/Via Petrarca n°39 Fabriano (An)
UTENZA RAGGIUNTA	120 minori/89 nuclei familiari
OPERATORI IMPIEGATI	25
ORE EROGATE	15669,25 ore

#### ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE A MINORI E FAMIGLIE del COMUNE DI CERVIA (AD10)

Il servizio di "Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie", rappresenta di fatto il primo servizio acquisito presso il comune. Di dimensioni ridotte rispetto il servizio gemello dell'ATS 10, lo stesso include anche l'utilizzo di una sorta di Centro aggregativo, "I ragazzi del sale". La gestione della Mosaico del servizio è terminata il giorno 31/8/2023.

SERVIZIO	Assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie in difficoltà / Centro aggregativo "I ragazzi del sale"
----------	--

SEDE	Servizio domiciliare/Corso Mazzini n. 37 Cervia (RA)
UTENZA RAGGIUNTA	20 nuclei familiari
OPERATORI IMPIEGATI	4
ORE EROGATE	1689 ore

#### CENTRO PER L'INFANZIA LA CASA SULL'ALBERO (AS01)

Il Centro per l'infanzia con pasto e sonno "la Casa sull'Albero" svolge un servizio di nido, rivolto a 14 bambini d'età compresa tra i 13 e i 36 mesi. Si tratta di un servizio a titolarità privata. A livello di contenuti il Centro per l'Infanzia rimane uno dei servizi maggiormente rappresentativi dell'area infanzia, soprattutto come immagine della Cooperativa verso l'esterno, e ha giocato un ruolo fondamentale nella gestione degli altri servizi legati all'infanzia. Pur non essendo uno dei servizi che produce marginalità, anche nel 2023 il servizio ha mantenuto una discreta autonomia e non ha arrecato perdite economiche significative. Ad oggi il servizio ha bisogno comunque dell'apporto dei tirocinanti e del servizio civile, per mantenere stabilità economica.

SERVIZIO	Centro per l'infanzia con pasto e sonno "La Casa sull'Albero"
SEDE	Via Martiri della libertà 46/U Fabriano (An)
UTENZA RAGGIUNTA	32 bambini
OPERATORI IMPIEGATI	4
ORE EROGATE	2200 ore

#### STUDIO ASSISITITO (AS03)

Si tratta di attività di "sostegno didattico pomeridiano". Direttamente collegato allo svolgimento delle attività scolastiche questo servizio si pone più come opportunità di collaborazione con gli Istituti Comprensivi che altro, in quanto contiene criticità e difficoltà organizzative connesse con il reperimento degli operatori, gli orari stabiliti e limitati, ecc .... Nel corso del 2023 il servizio ha proseguito la collaborazione con la Scuola d'Infanzia di San Michele, che sta sviluppando percorsi pedagogici legati all'approccio montessoriano, e con la Scuola primaria di Marischio.

#### SCUOLA D'INFANZIA IRIS GARDEN (AS06)

Iris Garden già dal 2017 ha ottenuto l'autorizzazione come scuola d'infanzia privata non paritaria. L'anno 2018 ha visto lo sviluppo a pieno regime del servizio, con una presenza di n. 50 bambini, mentre nel 2023 si è registrata la presenza di n. 53 bambini (il dato rappresenta il n. di bambini iscritti a cavallo dei due anni educativi 2022/2023 e 2023/2024 all'interno dell'anno solare 2023). Il servizio è convenzionato con 2 importanti aziende del territorio, ed è rivolto sia a figli dei dipendenti delle aziende stesse, sia a privati cittadini. Tutte le famiglie iscritte usufruiscono di una retta agevolata che rende possibile la frequenza stessa. La gestione del servizio ha permesso di approfondire il contatto con il mondo profit e costruire preziose alleanze future, oltre a consolidarne lo sviluppo. Le convenzioni con le aziende locali riducono in parte il rischio d'impresa e garantiscono sostenibilità. Parimenti non è prevedibile con certezza una continuità negli anni futuri. Durante l'anno 2022 è stato stipulato il rinnovo delle convenzioni per ulteriori tre anni.

SERVIZIO	Scuola d'infanzia "Iris Garden"
SEDE	Via Cavour 96/98 Fabriano (An)
UTENZA RAGGIUNTA	53 bambini / famiglie
OPERATORI IMPIEGATI	12

ORE EROGATE	2420 ore
-------------	----------

#### ASILO NIDO COMUNALE "PIAZZAMARE" DI CERVIA (AS09)

La Mosaico, in RTI con la cooperativa sociale Virtus di Ascoli Piceno, all'interno di una collaborazione ampia già presente, sviluppa la gestione del Nido comunale di Cervia(RA). Si tratta di una struttura sita nel comune di Cervia che può ospitare sino a 70 bambini. Il RTI collabora attivamente con l'amministrazione comunale anche e soprattutto nella persona della Coordinatrice pedagogica comunale.

SERVIZIO	Asilo Nido comunale "Piazzamare" di Cervia (RA)
SEDE	Via XXII ottobre n. 14 Cervia (RA)
UTENZA RAGGIUNTA	70 bambini / famiglie
OPERATORI IMPIEGATI	9
ORE EROGATE	5583,25 ore

#### ASILO NIDO COMUNALE "LA BAIJA DI PETER PAN" DI OFFIDA (AS10)

La Mosaico, ancora in RTI con la cooperativa sociale Virtus di Ascoli Piceno, si occupa della gestione del Nido comunale di Offida(RA). Il servizio è iniziato formalmente a gennaio 2022.

#### ASILO NIDO COMUNALE "S. FEDERICI" DI FOSSOMBRONE (AS11)

La Mosaico, ancora in RTI con la cooperativa sociale Virtus di Ascoli Piceno, si è aggiudicata la gara relativa alla gestione del Nido comunale di Fossombrone(PU). Il servizio è iniziato formalmente il 01/06/2023 ed è rivolto a bambini dai 3 mesi ai 3 anni per 35 posti totali, elevabili a n°46. Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 16.30.

#### CENTRI DIDATTICO-RICREATIVI (AD01)

Il servizio di "Centri Didattici Ricreativi" si sviluppa presso i comuni dell'ATS 10, tranne per i comuni di Cerreto d'Esi e Fabriano. Il servizio si pone come una sorta di centro di aggregazione rivolto alla fascia d'età 6 - 14 anni. Si tratta di un servizio strategico più che altro sotto il profilo della rete territoriale: i Centri costituiscono anche dei presidi territoriali, una sorta di quartier generale da cui prendere le mosse per sviluppare attività sinergiche e favorire una cultura del sociale.

SERVIZIO	Centri didattico ricreativi ATS10
SEDE	CDR Sassoferrato: piazzale IV novembre 1. CDR Genga: Via Marconi n. 17. CDR Serra San Quirico (Frazioni): Domo, Sasso, Castellaro.
UTENZA RAGGIUNTA	57 bambini 6 - 14 anni
OPERATORI IMPIEGATI	6
ORE EROGATE	1989

#### CENTRI ESTIVI GENGA, SERRA SAN QUIRICO (AD01)

I Centri Estivi costituiscono un servizio gratuito per gli utenti che scelgono di parteciparvi e viene realizzato in diversi comuni dell'ATS 10. I Centri Estivi si pongono a completamento del monte ore dedicato ai CdR (AD01). Il servizio è rivolto ad un target d'età compreso tra i 6 e i 14 anni, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

SERVIZIO	Centri estivi Genga e Serra San Quirico.
SEDE	Centro estivo Genga: Via Marconi n. 17. Centro estivo Serra San Quirico: Piazzale della libertà n°15 e all'interno del CDR di Domo

UTENZA RAGGIUNTA	47 bambini 6 - 14 anni
OPERATORI IMPIEGATI	5
ORE EROGATE	278

#### CENTRO DIDATTICO RICREATIVO CERRETOD'ESI (AD23)

A partire dal 10/10/2023 la Mosaico ha stipulato una convenzione con l'Associazione "4 Maggio 2008" ODV, relativamente al personale da impiegare in attività educative e ricreative all'interno del "Centro Parrocchiale" presso la Parrocchia di Cerreto d'Esì, gestito dalla stessa Associazione. L'attività ha avuto inizio dal giorno 16/10/2023 e vede impiegati 2 operatori nella fascia oraria 15.00 18.00 dal lunedì al venerdì.

#### PROGETTO "LA STANZA DEI BOTTONI" PRESSO EX C.A.G. "FUORI LE MURA" (GV01)

Con Determina n°541 del 28/9/23 è stato affidato dal Comune di Fabriano alla Mosaico lo sviluppo del progetto "La stanza dei bottoni" presso l'ex CAG "Fuori le mura" di Fabriano. La Cooperativa Mosaico ha portato avanti da aprile 2023 ad agosto 2023 il progetto "SLA(n)G" utilizzando i fondi dei Piani Dipartimentali delle Dipendenze Patologiche, effettuando attività educative, ludiche e ricreative all'interno dell'ex CAG "Fuori le Mura" di Fabriano coinvolgendo i portatori di interesse, il volontariato individuale e l'associazionismo del territorio. Il progetto, a partire dal mese di settembre 2023, ha portato avanti e ampliato ulteriormente le azioni già svolte.

#### DIPENDENZE (GV02)

In attuazione della DGR 862/2022, in risposta all'"Avviso per la presentazione di progetti attuativi dei programmi territoriali per la prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze patologiche", la Mosaico ha proseguito lo sviluppo di attività rivolte alla prevenzione delle dipendenze anche nell'anno 2023. La continuità della presenza della Cooperativa all'interno di percorsi volti alla prevenzione delle dipendenze nel territorio dell'ATS 10 è data anche dall'appartenenza di Mosaico all'Assemblea del Dipartimento Dipendenze Patologiche A.V. n. 2, ottenuta all'inizio dell'anno 2018.

#### EMPORIO GUAZZABUGLIO (HA03)

Il servizio di CSER "Emporio Guazzabuglio", sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla DGRM 1331/2014, ha in essere n. 8 posti convenzionati con l'ASUR Marche. All'interno della struttura sono stati presenti n. 4 utenti del Comune di Fabriano, n. 2 utenti del Comune di Sassoferrato, n. 1 utente del Comune di Cerreto d'Esì.

SERVIZIO	CSER "Emporio Guazzabuglio"
SEDE	Viale Serafini n°95 Fabriano (An)
UTENZA RAGGIUNTA	5 utenti
OPERATORI IMPIEGATI	3
ORE EROGATE	1680 ore

#### CSER MOKA (HA07)

Denominato ufficialmente "I sette Tigli", ma conosciuto come "Moka", il Centro Socio Educativo Riabilitativo di Sassoferrato nasce dalla collaborazione tra la Mosaico e la cooperativa sociale Castelvechchio Service, in risposta ad un bisogno evidenziato dal Comune di Sassoferrato e dall'Ambito Territoriale Sociale n. 10. Il Centro, prima utilizzato per accogliere parte degli utenti del servizio "Emporio Guazzabuglio", è stato inaugurato formalmente il 06/02/23 con l'inserimento di n°5 utenti residenti

nel Comune di Sassoferrato. Nel corso del 2023 due utenti del CSER sono stati dimessi dai servizi competenti da Centro. Nel mese di Ottobre 2023 è stato inserito un utente appartenente al Comuni di Genga, attestando la presenza totale di 4 utenti. La sostenibilità futura del CSER è legata in maniera indissolubile al reperimento di fondi economici da parte dell'ATS 10 / Comune di Sassoferrato e di un numero di utenti minimo, per poter garantire una futura progettualità del servizio e la sua sostenibilità economica.

SERVIZIO	CSER "I Sette Tigli"
SEDE	Via Garibaldi n. 16 Sassoferrato (An)
UTENZA RAGGIUNTA	6 utenti
OPERATORI IMPIEGATI	2
ORE EROGATE	1680 ore

#### PROGETTO SOLLIEVO (HA05)

Il progetto Sollievo è finalizzato all'integrazione delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie e a dare una risposta al problema dell'integrazione sociale e dell'utilizzo del tempo libero, oltre a supportare le esigenze di recupero della socializzazione. Il servizio si caratterizza fin dall'inizio della gestione di Mosaico come struttura prevalentemente sociale in discontinuità con un approccio e una gestione legata maggiormente alla medicalizzazione dell'intervento. Il servizio si è svolto anche nel comune di Sassoferrato in appoggio al locale utilizzato da Mosaico per lo svolgimento del servizio di CDR (AD01).

SERVIZIO	Sollievo
SEDE	Piazza del Podestà Fabriano (An) / Piazzale IV novembre n. 1 Sassoferrato (An)
UTENZA RAGGIUNTA	34 utenti
OPERATORI IMPIEGATI	7
ORE EROGATE	736 ore di apertura del servizio

#### SERVIZI DEL COMUNE DI CERVIA (AD11 - AD13 - AD16 - AD18 - AD21)

La Mosaico cooperativa sociale ETS è presente nel territorio del Comune di Cervia dal 2014. Nell'anno 2022 la Cooperativa ha consolidato la propria presenza nel territorio cervese, partecipando e aggiudicandosi nuovamente dal 01/06/2022 la gestione del Centro Informa-giovani, Sportello Donna, Centro Culturale Scambiamenti, Sale prova musicali, Sportello Cittadini Attivi, Centro di Comunità denominato "Sala Malva" e la Radio Web di comunità "Radio Social Coast". Durante l'anno 2023 la Cooperativa ha continuato la gestione dei servizi e delle attività come da capitolato e progetto inviato in sede di gara d'appalto. Nel corso del 2024 si procederà ad un eventuale rinnovo.

SERVIZIO	ScambiaMenti - Sei donna - Informagiovani - Cittadini attivi - Sala Malva Nord - Radio Web "Radio Social Coast"
SEDE	Scambiamenti: Via Ippolito Nievo n°2 Cervia (RA) SeiDonna, Informagiovani e Cittadini Attivi: Corso Mazzini n°39 Cervia (RA) Sala Malva: Via dei papaveri n°43 Cervia (RA) Radio Web: Corso Mazzini n. 37 Cervia (RA)
UTENZA RAGGIUNTA	5745 persone circa
OPERATORI IMPIEGATI	6
ORE EROGATE	7733 ore

#### Attivazione tirocini - servizio civile - borse lavoro

Nel corso del 2023 la Mosaico ha proseguito ed implementato l'attività di

attivazione di tirocini e borse lavoro ed il contatto con gli enti del Servizio Civile, per mettere in campo progetti di affiancamento degli operatori in forza alla Cooperativa nei diversi servizi, con molteplici finalità, quali lo sviluppo territoriale, l'opportunità di intraprendere una attività lavorativa con modalità protette da parte delle categorie interessate, la possibilità per la Mosaico di ottimizzare in parte l'organizzazione di specifici servizi e dell'ufficio. In particolare nel corso dell'esercizio 2023 si sono attivati i seguenti interventi:

- n. 3 Tirocini di Inclusione Sociale: uno in collaborazione con l'ASP Ambito 9, impiegato presso il servizio "Housing First" con sede a Jesi, Viale della Vittoria n. 139 e successivamente assunto a tempo determinato e 2 in collaborazione con l'AST di Ancona, U.O.S.D. Dipendenze Fabriano. Di questi due, uno è stato impiegato presso gli uffici della sede legale e l'altro presso lo CSER "Emporio Guazzabuglio";
- n. 9 Tirocini curricolari attivati in convenzione con l'Università degli studi di Perugia, l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, l'Università Telematica "eCampus" e la Scuola di Arteterapia "La Cittadella di Assisi della Pro Civitate Christiana", impiegati presso i servizi "La Casa sull'albero", "Iris Garden", CSER "Emporio Guazzabuglio" e il servizio "Sollievo";
- n. 1 Stage per Operatore Socio-Sanitario attivato in convenzione con l'Ente "Future Consulting" di Montecassiano, impiegato presso lo CSER "Emporio Guazzabuglio".
- n. 11 attività di formazione e orientamento denominate "PCTO" (Alternanza scuola-lavoro), attivate in convenzione con l'Istituto Superiore IPSIA "Don E. Pocognoli" (corso di studi Socio-Sanitari con sede a Matelica) e con il Liceo Classico "F. Stelluti" di Fabriano. Gli studenti sono stati impiegati presso "Iris Garden", "La casa sull'albero" e lo CSER "Emporio Guazzabuglio";
- n. 3 tirocini curricolari denominati "Eurokultura" in collaborazione con l'Agenzia "Basque Trade & Investment", l'Istituto "CIFP Tolosaldea", l'Istituto "IES Eskurtze" e l'Istituto "Calasanz Santurtzi" impiegati presso "Iris Garden", "La Casa sull'albero" e gli uffici della sede legale;
- n. 2 volontari di Servizio Civile Regionale "Nuova Garanzia Giovani - Misura 6" inseriti all'interno del progetto "Giovani senza barriere" in collaborazione con la Croce Verde di Castelfidardo. I suddetti volontari sono stati impiegati presso l'asilo nido "La Casa sull'albero";
- n. 2 borse lavoro - DGR 454 del 4/4/23 - PR Marche FSE+ 2021 - 2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) - Campo di intervento 134 - annualità 2023-24-25, impiegate presso "La casa sull'albero" e "Iris Garden".

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITA' - lett. b)**

Mosaico è in possesso della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 n. CQ2351 ottenuta tramite SMC. Si progetta in futuro di acquisire ulteriori certificazioni, quali la Parità di Genere e la UNI 11034, legata ai servizi dell'infanzia.

#### **ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI - lett. e)**

Al 31/12/2023 non sono emersi elementi e fattori evidenti che possano compromettere in maniera seria e irreversibile il raggiungimento dei fini istituzionali.

Tuttavia è necessario continuare a sottolineare un aspetto critico, in parte già discusso con il CdA e con la compagine societaria, in parte di nuovo

sviluppo:

- i costi fissi relativi all'amministrazione, definiti dal CdC UF01, sono rilevanti. Parimenti l'organizzazione della Cooperativa, ad oggi, andrebbe sviluppata ulteriormente, in quanto il settore "Progettazione e Sviluppo" risulta praticamente immobile, con la convergenza della quasi totalità delle energie sulle emergenze e sulla gestione dei Servizi, oltre che sull'amministrazione pura. A questo si aggiunge la mancata presenza di persone che possano acquisire le redini della Cooperativa e portare al mantenimento e allo sviluppo del management necessario per il prosieguo della vita della Cooperativa. Tale situazione vede soluzioni legate alla possibilità di sviluppare forti collaborazioni, contratti di rete e/o addirittura fusioni con altre società, per riequilibrare la compagine dedicata al management e garantire una longevità maggiore alla Mosaico stessa.

#### IMPEGNI FUTURI

1. Svincolarsi se pur parzialmente dalla logica delle gare d'appalto, tramite la progettazione partecipata e il successivo investimento in settori e servizi privati ritenuti strategici;
2. investire su nuove figure che siano in grado di gestire in maniera autonoma settori strategici della cooperativa e possano costituire una risorsa futura per il management della Mosaico;
3. ottenere la certificazione di parità di genere e la UNI 11034.

## **6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Situazione economico-finanziaria:

- a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
- b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi;
- c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;
- d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

### **PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI - lett. a)**

Relativamente alla provenienza delle risorse economiche si indicano di seguito i dati di bilancio che mettono in evidenza i valori maggiormente significativi per la nostra gestione.

#### **Dati da Bilancio economico 2023**

<b>Volume d'affari ai fini IVA</b>	€ 1.313.936,00
<b>Attivo patrimoniale</b>	€ 880.276,00
<b>Patrimonio proprio</b>	€ 376.352,00
<b>Utile di esercizio</b>	€ 13.002,00

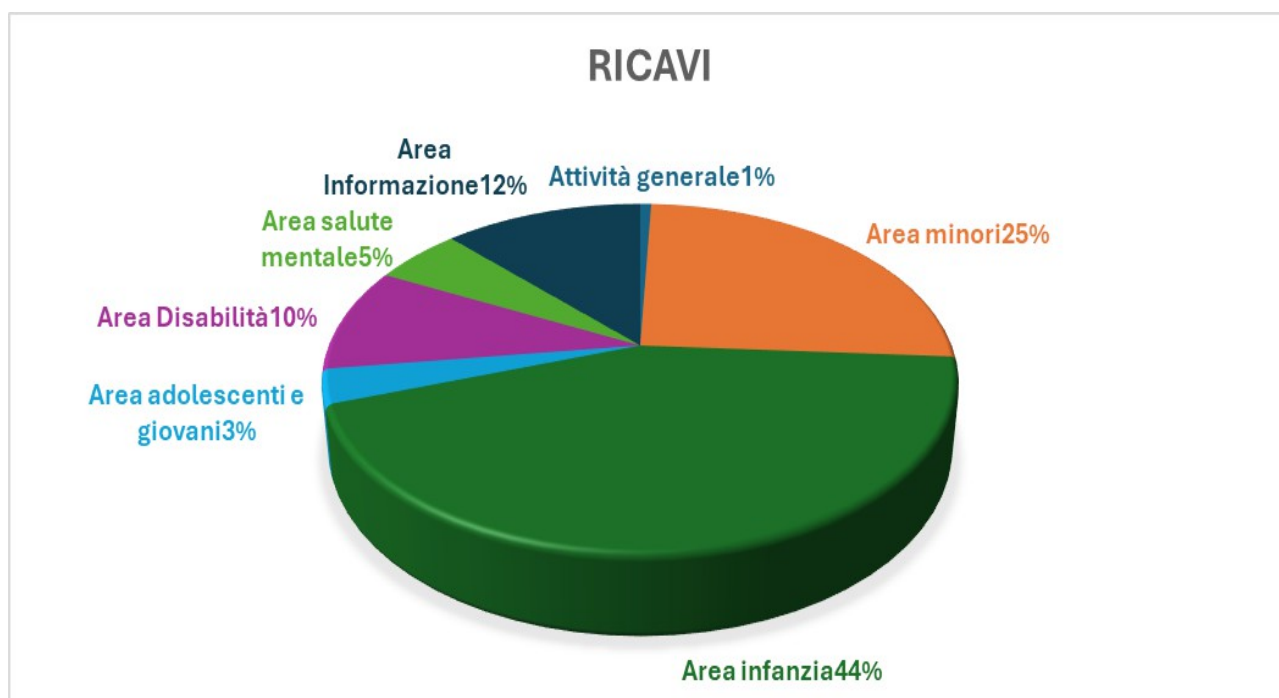
<b>Valore della produzione anno di rendicontazione</b>	€ 1.413.090,00
--	----------------

Valore della produzione dell'anno di rendicontazione e dei due anni precedenti

	2023	2022	2021
<b>Valore della produzione</b>	€ 1.413.090	€ 1.246.964,00	€ 1.081.062,00

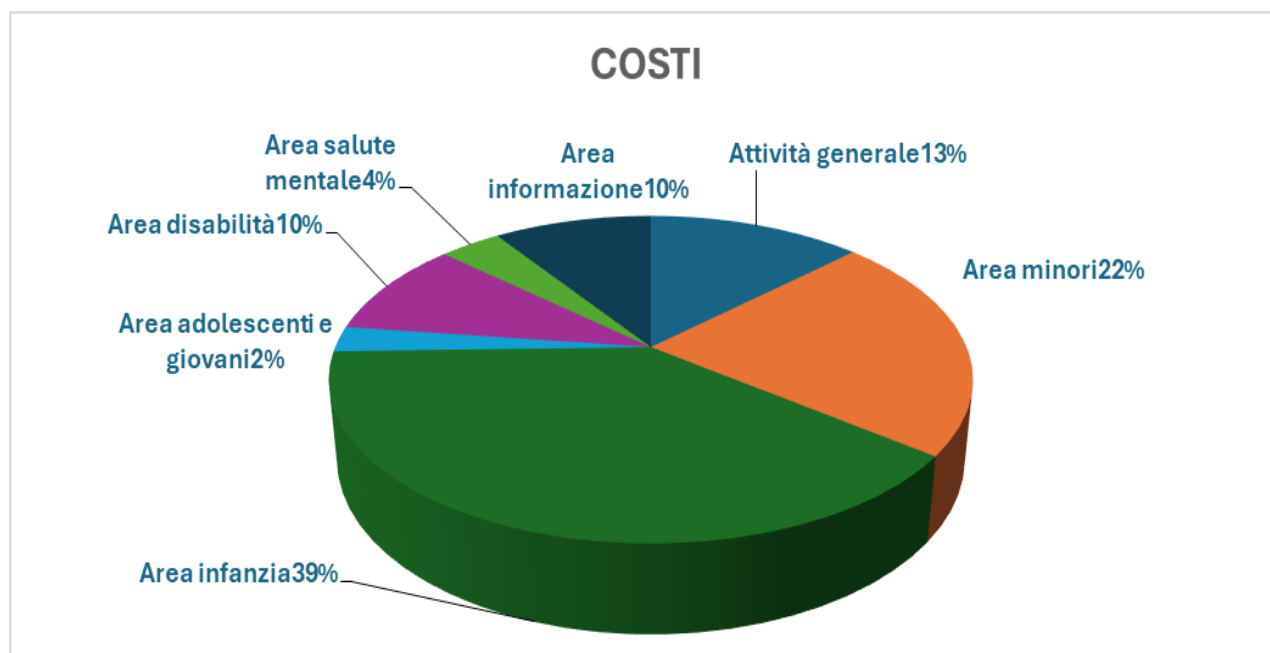
Di seguito si mettono in evidenza ricavi e costi di ciascuna ASA, dove per ASA si intende un' Area Strategica d'Affari. Nel caso della Cooperativa rappresentano i settori strategici che contengono a loro volta servizi considerati affini:

	ASA	Composizione	%
1	Attività generale	UF01	0,67
2	Area minori	AD05 - AD09 - AD10	25,37
3	Area infanzia	AS01 - AS03 - AS06 - AS09 - AS10 - AS11	43,62
4	Area adolescenti e giovani	AD01 - AD22 - AD 23 - GV01 - GV02	3,18
5	Area Disabilità	HA02 - HA03 - HA07	9,68
6	Area salute mentale	HA05 - HA08	5,34
7	Area Informazione	AD11 - AD13 - AD16 - AD21	12,15



	ASA	Composizione	%
1	Attività generale	UF01	12,98
2	Area minori	AD05 - AD09 - AD10	22,48
3	Area infanzia	AS01 - AS03 - AS06 - AS09 - AS10 - AS11	39,12
4	Area adolescenti e giovani	AD01 - AD22 - AD23 - GV01 - GV02	2,52
5	Area disabilità	HA02 - HA03 - HA07	9,59
6	Area salute mentale	HA05 - HA08	3,72
7	Area Informazione	AD11 - AD13 - AD16 - AD21	9,60





Relativamente alla provenienza delle risorse economiche si indicano i contributi pubblici e privati percepiti nell'anno 2023:

Provenienza contributo	Contributo	Importo
Unione Montana (Ambito Territoriale Sociale 10)	Progetto "Janus"	€ 1.500,00
Comune di Cervia	Progetto "Porte di Comunità"	€ 1.500,00
Regione Marche (gestione sanitaria)	Dipendenze Patologiche	€ 2.534,48
Koiné Cooperativa Sociale	Progetto "Con I bambini dell'Italia di mezzo"	€ 81.412,18
Asp Ambito 9	Progetto "Housing First"	€ 34.376,26
5 X 1000		€ 2.056,24

#### **SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - lett. b)**

La principale attività di raccolta fondi è costituita dalla raccolta del 5 per mille dell'IRPEF dei contribuenti. Da anni la Mosaico è iscritta all'elenco permanente degli enti del volontariato destinatari del contributo e ogni anno adotta specifiche iniziative volte a promuoverne la destinazione. Nonostante la significativa presenza di grandi organizzazioni nazionali che attirano molti contributi, nel nostro territorio la Mosaico riesce comunque a catalizzare una regolare raccolta che evidenzia una fidelizzazione verso due progetti molto longevi e significativi nella nostra storia: il CSER Emporio Guazzabuglio e il Centro per l'infanzia con pasto e sonno La Casa sull'Albero. Per finalizzare tale raccolta fondi la Cooperativa adotta due principali modalità:

- in occasione della consegna delle Certificazioni Uniche a dipendenti, collaboratori e professionisti si invia contestualmente una proposta di destinazione del cinque per mille per supportare le attività della Mosaico;
- intorno al mese di marzo di ciascun anno viene adottata una specifica campagna di mailing di promozione ai principali stakeholder della cooperativa e vengono adottate campagne di promozione informale tramite i canali di messaggistica con i clienti privati dei nostri servizi.

Nel 2023 sono stati incassati i contributi relativi alla raccolta degli anni fiscali 2022:

Anno fiscale	Importo
2022	€ 2.056,24

**FINALITA' GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE - lett. c)**

La finalità generale delle raccolte effettuate principalmente tramite 5 per mille consiste nell'applicazione di un principio di sussidiarietà orizzontale, poiché la misura sostiene e promuove la libera iniziativa della Mosaico nello svolgimento di attività di interesse generale nel territorio. Le finalità specifiche sono rivolte al sostegno di due servizi che rivestono un elevato valore sociale nella storia della Cooperativa e che la caratterizzano e la rappresentano sin dai suoi esordi: il CSER Emporio Guazzabuglio e il nido La Casa sull'Albero. Si tratta dei servizi con cui la Cooperativa ha avviato la sua attività, grazie anche al sostegno del Progetto Fertilità, la cui natura privata ha richiesto negli anni continui sforzi per garantirne continuità, più volte messa a rischio dagli elevati costi di gestione a fronte di contributi non troppo elevati richiesti alle famiglie: piccola dimensione ed elevata qualità ne costituiscono il marchio distintivo e il coinvolgimento di altri soggetti ne allarga la base sociale e la corresponsabilità.

Gli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle raccolte effettuate sono due:

1. come previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali- Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali nelle Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5 per mille dell'IRPEF" una relazione descrittiva sulla destinazione della quota ricevuta è a disposizione dei soci presso la sede legale;
2. pagine dedicate del sito della Cooperativa [www.mosaicocoop.it](http://www.mosaicocoop.it) riportano valori e contenuti di progetti e servizi sostenuti con il cinque per mille.

**SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITA' EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI - lett. d)**

La Mosaico cooperativa sociale ETS è un'azienda sana. Anche a seguito dell'emergenza sanitaria e alle vicende ad esse collegate non riscontra ad oggi difficoltà rilevanti in merito alla prospettiva della continuità aziendale. Parimenti si può affermare relativamente ad incertezze di tipo diverso: le stesse non risultano significative rispetto alla prospettiva di continuità aziendale.

IMPEGNI FUTURI

- 1) rendere più efficace la comunicazione sull'utilizzo delle risorse e sui progetti sostenuti.

## **7. ALTRE INFORMAZIONI**

Altre informazioni:

- a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;
- b) informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente (12) : tipologie di impatto ambientale connesse alle attività

svolte; politiche e modalita' di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

- c) altre informazioni di natura non finanziaria (13), inerenti gli aspetti di natura sociale, la parita' di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;
- d) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del Bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

(12) Le informazioni in materia ambientale assumono rilevanza per gli enti del Terzo settore che gestiscono attivita' comportanti un impatto ambientale non trascurabile, ad es. per consumo di energia, produzione di rifiuti ecc.

(13) Quali quelle contenute del decreto legislativo 30/12/2016 n. 254.

### **INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO - lett. a)**

#### **1) Cause in corso:**

a) Relativamente al CSER "Emporio Guazzabuglio", a fine anno 2023 si è addivenuti alla sentenza relativa all'azione legale nei confronti del Comune di Fabriano, per vedere riconosciuto il contributo dovuto sulla base della Deliberazione del Comitato dei sindaci n. 8 del 03/05/2018. Nel corso dell'anno si sono susseguiti molteplici tentativi di dialogo con l'attuale amministrazione, che non era in carica al momento dell'inizio dell'azione legale. Non essendo stato possibile dialogare nemmeno con l'attuale amministrazione sull'argomento citato, in quanto il Sindaco in carica non ha mai dato udienza alla Cooperativa, l'azione legale, risultando in piedi, a fine del 2023 ha prodotto una sentenza, positivamente sbilanciata verso Mosaico, che ha visto riconosciuta una cifra totale pari ad € 35.767,39. Entro giugno 2024 la cifra dovrà essere riconosciuta alla Cooperativa Mosaico. Possibili scenari futuri vedono il possibile ricorso in appello, da parte del Comune di Fabriano, ma anche un possibile accordo con il Comune, per evitare future erogazioni di somme dovute alla Cooperativa Mosaico, che nel frattempo stanno maturando.

b) Ancora in essere alla data del 31/12/2023 il contenzioso verso la ditta Safir, in merito al quale la Mosaico risulta iscritta al passivo del fallimento della stessa ditta, per una cifra pari a circa € 3.800,00.

#### **2) Controversie intime o di imminente inizio:**

Nessuna

#### **3) Passività potenziali:**

Nessuna

#### **4) Altre posizioni/domande che potrebbero generare sopravvenienze attive:**

a) Su ricorso di Mosaico, in data 28.09.2022, è stato emesso dal GdP di Fabriano Decreto Ingiuntivo, già notificato e non opposto, contro debitori per un credito di € 460,00; attualmente si è in attesa di pagamento prima di iniziare esecuzione: l'esito positivo del recupero del credito è condizionato dalla solvibilità dei debitori.

b) Safir Srl: credito vantato nei confronti della ditta Safir di Fabriano, in fallimento, per cui è stata effettuata un'insinuazione a passivo ammessa per un credito pari ad € 3.785,60 - possibilità remota di recupero. Ancora in essere alla data del 31/12/2023.

### **INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALI, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA'**

## DELL' ENTE - lett. b)

Non rilevanti.

## ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI GLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITA' DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE - lett. c)

Riferimento di questo paragrafo è l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Ingloba 17



totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. La Mosaico, nell'ambito della missione, attività e programmi di sviluppo, fornisce il proprio contributo per il

raggiungimento, in particolare, dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1.** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
- **Obiettivo 3.** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- **Obiettivo 4.** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- **Obiettivo 5.** Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- **Obiettivo 8.** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- **Obiettivo 9.** Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- **Obiettivo 16.** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.

## INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI - lett. d)

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio consuntivo.

Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea ordinaria per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centoottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 2364 del Codice Civile, certificate dal Consiglio di Amministrazione in sede di relazione sulla gestione.

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli:

- una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura del 3% o quanto stabilito dalla legge;
- una quota al fondo di riserva ordinario nella misura non inferiore a quello stabilito dalla legge;
- l'eventuale rimanenza ai fondi di riserva previsti dalle lettere e) ed f) dell'art.14.

Ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali, l'Assemblea ha sempre facoltà di deliberare che gli utili debbano essere prevalentemente destinati a finalità mutualistiche intendendo per tali l'incremento delle riserve di natura indivisibile, il contributo ai fondi mutualistici (Art. 16 dello Statuto).

## **8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti):

l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale;
- oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili(14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16);
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi);

b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6,7 e 8);

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Il Bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del Bilancio sociale stesso.

(14) Si sottolinea che non costituisce distribuzione indiretta degli utili ed avanzi di gestione la ripartizione ai soci di ristorni correlati ad attività di interesse generale di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. n.112/2017 effettuata ai sensi dell'art. 2545-sexies del codice civile e nel rispetto di

condizioni e limiti stabiliti dalla legge o dallo statuto, da imprese sociali costituite in forma di società cooperativa.

(15) Tra cui i volontari

(16) Si ricorda che l'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017 non è applicabile alle cooperative a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Si allega di seguito la relazione dell'Organo di Controllo.

### **L'organo amministrativo**

BUCCIARELLI MATTEO

CINGOLANI ALESSIA

MEARELLI PAOLO

CICIANI CLAUDIO